



CITTA' DI TORINO

**ATTO N. DEL 231**

**Torino, 04/05/2023**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO	
Paolo MAZZOLENI	Francesco TRESSO
Gabriella NARDELLI	Carlotta SALERNO
Giovanna PENTENERO	Jacopo ROSATELLI
Rosanna PURCHIA	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Domenico CARRETTA - Chiara FOGLIETTA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025. APPROVAZIONE.**

**OGGETTO:**

Premesso che:

- l'art. 169, comma 1, del D.Lgs 267/2000 stabilisce che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- l'art. 169, comma 2, del D.Lgs 267/2000 prevede che "Nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 15";
- l'art. 107, primo, secondo e sesto comma, del D.Lgs 267/2000, attribuisce ai Dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di

organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo; essi sono responsabili in via esclusiva in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione;

- l'art 108, del del D.Lgs 267/2000, attribuisce al Direttore Generale la competenza della predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi, nonché della proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169;

Preso atto che:

il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", stabilisce:

- all'articolo 1, comma 1, che per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati:

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge 6 novembre 2012, n. 190;

- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, Legge 7 agosto 2015, n. 124;

- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

- 7) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all'articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- all'articolo 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'articolo 169, comma 3-bis del D.Lgs 267/2000, sancendo pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'articolo 2, comma 1 che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.

Considerato che:

- il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall'articolo 1, comma 776, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e successivamente al 31 maggio 2023 con il D.M. del 19 aprile 2023;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 189 del 17 aprile 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 196 del 17 aprile 2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025

Visto il Regolamento di Contabilità Armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 Luglio 2021 n. 670/2021 e, in particolare, l'art. 7 "Competenze dei Dirigenti / Responsabili di Servizio" e l'art. 20 "Piano Esecutivo di Gestione - Finalità";

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162 del 13 dicembre 2021 sono state approvate le Linee programmatiche di mandato e che tali linee rappresentano la struttura su cui la programmazione di medio e breve periodo dell'Ente si declina.



Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 proposto dal Direttore Generale ai sensi dell'art.169 del D.Lgs 267/2000, contenente i prospetti di cui all'allegato n.12 del D.Lgs.n.118/2011 relativi alla ripartizione delle entrate in titoli, tipologie, categorie e della spesa per missione, programma, macroaggregato (all.1);
2. di assegnare ai sensi dell'art.12 bis del vigente Regolamento di Organizzazione alla Direzione Generale, ai Direttori di Area e Dipartimento e alla Segretaria Generale a ciascuno per le proprie competenze, la titolarità dei programmi definiti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e dei conseguenti capitoli di entrata e di spesa. È fatta salva la facoltà di delega ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento di organizzazione e ordinamento della Dirigenza;
3. di affidare alla Direzione Generale, ai Direttori di Area e Dipartimento e alla Segretaria Generale a ciascuno per le proprie competenze, le relative risorse così come individuate nel Piano Esecutivo di Gestione;
4. di definire la competenza della Giunta Comunale in ordine all'approvazione dei seguenti oggetti:
  - a. gestione dell'Ente:
    1. PIAO, sue variazioni e linee guida di carattere generale per l'indirizzo dell'azione;
    2. approvazione della proposta di accordo bonario;
    3. autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti decentrati di lavoro;
    4. approvazione di donazioni di beni mobili di valore superiori a € 20.000;
    5. approvazione delle convenzioni quadro e protocolli d'intesa con soggetti pubblici (le convenzioni attuative sono di competenza dirigenziale).
  - b. opere pubbliche:
    1. approvazione dei progetti di opere pubbliche di fattibilità tecnica ed economica di qualsiasi importo, nonché progetti esecutivi, qualora sia stato omissso il livello di progettazione precedente, o qualora comportino una variazione all'importo complessivo del quadro

- economico di spesa dell'opera, ad esclusione dei progetti di manutenzione ordinaria. È fatta salva la particolare competenza del Consiglio Comunale in caso di variazione urbanistica;
2. approvazione dei progetti di opere pubbliche complementari/supplementari ai sensi della vigente normativa in materia di appalti nei limiti della progettazione qualora comporti un aumento del quadro economico;
3. approvazione dei progetti di varianti nei limiti della progettazione qualora comportino un incremento della spesa rispetto al quadro economico iniziale;
4. presa d'atto dei progetti di opere pubbliche complementari/supplementari ai sensi della vigente normativa in materia di appalti nei limiti della progettazione qualora comportino una rideterminazione del quadro economico per l'utilizzo del ribasso di gara di valore superiore a euro 150.000,00;
5. presa d'atto dei progetti di varianti nei limiti della progettazione qualora comportino una rideterminazione del quadro economico per l'utilizzo del ribasso di gara di valore superiore a euro 150.000,00;
6. approvazione della proposta di accordo bonario, o presa d'atto del mancato accordo bonario;
7. autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti decentrati di lavoro, approvazione dei piani di assunzione del personale richiesti;
8. approvazione delle proposte di accordi transattivi ad esclusione degli accordi per cui vi è espressa delega a transigere del Sindaco e delle transazioni in materie attribuite dalla norma al Consiglio Comunale, acquisito il parere favorevole della Civica Avvocatura, fatto salvo quanto previsto dall'art. 208 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per lavori, servizi e forniture.

c. contributi:

1. individuazione delle modalità e dei criteri della concessione di contributi che non rientrano nella disciplina del Regolamento n. 373 e delle discipline regolamentari dell'ente;
2. approvazione delle convenzioni quadro e protocolli d'intesa con soggetti pubblici; le convenzioni attuative sono di competenza dirigenziale.

d. mercati e manifestazioni:

1. istituzione di mercati (rientrano nelle competenze dirigenziali gli atti di gestione dei mercati, comprese le proroghe della durata dei mercati temporanei, salvo diversa disciplina regolamentare);
2. individuazione delle linee guida e dei criteri dell'organizzazione di mercati e manifestazioni, salva diversa disposizione regolamentare; l'autorizzazione dei singoli eventi (a titolo esemplificativo feste di via, mercati periodici, mercati tematici, manifestazioni di interesse cittadino, ecc.) rientrano nelle competenze dirigenziali e, pertanto, dovranno essere autorizzate dai medesimi.

Al fine di consentire agli organi politici l'esercizio dei poteri di controllo e di verifica della coerenza degli atti dirigenziali con gli indirizzi formulati, dovranno essere comunicate alla Giunta Comunale tutte le determinazioni dirigenziali riguardanti:

- a. le opere complementari/supplementari e le varianti progettuali che non rientrano nei casi di cui ai punti precedenti;
- b. adozione dell'accordo bonario sottoscritto dalle parti e impegno della relativa spesa;
- c. adozione degli accordi transattivi;
- d. adozione di provvedimenti di recesso e risoluzione contrattuale da parte dell'Ente.

Inoltre, al fine di una più completa valutazione tecnica, sulle delibere di maggiore complessità

amministrativa e tecnica è richiesto il visto del Direttore di Dipartimento, mentre è richiesto quello del Direttore d'Area qualora le competenze siano di natura trasversale.

5. di prevedere misure di controllo costante per la garanzia della salvaguardia degli equilibri e monitoraggio degli obiettivi e indicatori definiti nel "Patto di Torino" impegnando i Dirigenti a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di scostamento al fine delle azioni necessarie;
6. di prevedere che qualora il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. sulle delibere attenga alle competenze di più dirigenti, oltre al parere del dirigente principale, debba essere posto il visto di tutti i Dirigenti coinvolti;
7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA  
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRETTRICE GENERALE  
Alessandra Cimadam

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO  
Paolo Lubbia

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-231-2023-All\_1-Peg\_2023-2025.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



. - Rep. DEL 04/05/2023.0000231.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ROSA IOVINELLA, STEFANO LO RUSSO La presente copia in  
formatica è conforme al documento originale ai sensi dell'art 22 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento cartaceo è conservato negli arc  
hivi di Comune di Torino